

LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. CACCIOPPOLI"
VIA NUOVA DEL CAMPO 22/R, 80141 NAPOLI

DOCUMENTO DIDATTICO

(art. 5 D. P. R. 23 luglio 1998 n. 323)

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO

Classe V Sezione I

Anno scolastico 2010-11

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Monte ore annuale preventivato
Religione	Chianese Enrico	33
Italiano	Coppola Bottazzi Antonio	132
Latino	Coppola Bottazzi Antonio	99
Inglese	Esposito Maria Rosaria	132
Storia	Petrillo Rosanna	99
Filosofia	Petrillo Rosanna	99
Matematica	Vacatello Giuseppe	99
Fisica	Vacatello Giuseppe	99
Scienze	Usai Immacolata	66
Disegno e Storia dell'arte	Vaccaro Daniele	66
Educazione Fisica	Loreto Luigi	66

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Cognome e nome	Provenienza
Ambrosio Danilo	Liceo "R. Caccioppoli"
Arrichiello Gianluca	" " " "
Bosco Alessandra	" " " "
Carraturo Alessio	" " " "
Colantonio Concetta	" " " "
Cosmo Lucia	" " " "
De Marco Pasquale	" " " "
Fiore Alberto	" " " "
Iacono Carlo	" " " "
Izzo Francesca	" " " "
Orefice Mara	" " " "
Palmese Roberta	" " " "
Prisco Andrea	" " " "
Prisco Marco	" " " "
Russo Antonella	" " " "
Scarpati Cristinano	" " " "
Speciale Marco	" " " "
Stompanato Gabriella	" " " "
Vilardi Michele	" " " "
Volpicelli Gennaro	" " " "

Profilo della classe

La V I è composta da venti alunni, tutti provenienti dalla classe quarta dello stesso corso. Nel corso del triennio, è stata garantita la continuità didattica nella maggior parte delle discipline. L'insegnante di italiano e latino, tuttavia, è cambiato per ben due volte durante il triennio, sebbene ciò non abbia causato problemi evidenti nella preparazione complessiva degli studenti.

Gli allievi hanno in grande maggioranza un curriculum lineare, solo due allievi hanno ripetuto una volta la classe terza; ma nel suo insieme la classe, sia sul piano del profitto sia su quello dell'assiduità della frequenza e dell'impegno, non ha un profilo omogeneo. In particolare, è risultato più sensibile agli obiettivi formativi e culturali generali individuati dal consiglio di classe un gruppo di allievi che, nel corso del triennio, si è segnalato per continuità di studio, disponibilità alla verifica sistematica e determinazione nel conseguimento di un buon profitto. Non si può dire lo stesso, invece, di alcuni allievi che, nonostante le capacità cognitive e le potenzialità umane, si sono ripetutamente assentati o hanno spesso mostrato una partecipazione poco motivata all'attività didattica. Non vi sono allievi, nondimeno, che non abbiano saldato i debiti formativi pregressi.

Per ciò che concerne la programmazione didattica, nel corso del triennio, accanto agli interventi curricolari, il consiglio di classe ha messo in atto alcune strategie didattiche alternative, tendenti all'ampliamento individualizzato dell'offerta formativa e alla riorganizzazione e all'approfondimento dei contenuti delle discipline in chiave pluridisciplinare. Non solo nell'ultimo anno di corso, ma anche in terza e in quarta, il consiglio ha realizzato alcune attività extracurricolari programmate dal P.O.F dell'Istituto che hanno visto la partecipazione interessata di una parte degli allievi. Durante l'ultimo anno, in modo particolare, si è svolto un corso di potenziamento in matematica, mirato allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato, al quale hanno partecipato quasi tutti gli allievi.

Anche le visite guidate e i viaggi di istruzione, in particolar modo quello del quinto anno a Madrid al quale ha partecipato quasi tutta la classe, hanno avuto la funzione di completare il percorso didattico in modo il più possibile organico e coerente con la programmazione curricolare. Gli allievi, inoltre, hanno partecipato con interesse al cineforum organizzato dalla scuola durante tutto il triennio.

3. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E METODOLOGIE DI LAVORO

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ visione organica metadisciplinare in cui inserire i contenuti delle singole discipline.
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ utilizzare con correttezza e proprietà le strutture e il lessico della lingua italiana e inglese, nonché i lessici specifici delle varie discipline;➤ interpretare varie tipologie di testo (letterari, storici, filosofici, scientifici, ecc), quale requisito fondamentale per l'autonomia di giudizio, anche fuori dell'ambito scolastico.
<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ di organizzazione logica del pensiero e del discorso;➤ capacità critica.

Parametri generali inerenti alla metodologia che i docenti del corso hanno attuato:

- Lezioni frontali
- Discussioni e dibattiti per sollecitare l'espressione del pensiero degli allievi
- Approfondimento in piccoli gruppi

Come strumenti didattici si è fatto ricorso ai laboratori, alle visite guidate, agli audiovisivi.

4. OBIETTIVI SPECIFICI PER AREA DISCIPLINARE

Area linguistico- umanistica	<p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ perfezionamento degli strumenti linguistici, intesi sia come capacità di utilizzare con correttezza e proprietà le strutture morfosintattiche e il lessico, sia come capacità di interpretazione del testo, quale requisito fondamentale per l'autonomia del giudizio, anche fuori dell'ambito scolastico; ➤ sviluppo delle capacità di organizzazione logica del pensiero e del discorso; ➤ sviluppo delle capacità critiche; ➤ capacità di inserire i contenuti della disciplina in una visione organica, quanto meno all'interno della comune area linguistico - umanistica; ➤ sviluppo di un interesse gratuito per i fenomeni artistici e culturali e le problematiche civili e sociali.
Area linguistico- umanistica	<p style="text-align: center;">Tipologia di verifica</p> <p style="text-align: center;">Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborato scritto Aspetti della verifica: uso corretto delle strutture grammaticali; proprietà del linguaggio; organizzazione logica del discorso; complessità dei concetti; apporto critico. ➤ Prova scritta di traduzione Verifica la conoscenza delle strutture morfosintattiche e le capacità di interpretazione del testo, nonché il rigore logico nell'approccio ad esso. ➤ Trattazione sintetica (utilizzata in particolare per le prove pluridisciplinari) Aspetti della verifica: conoscenza dei contenuti; capacità di sintesi e argomentativa; utilizzazione delle strutture linguistiche; organizzazione e connessione pluridisciplinare dei contenuti ➤ Analisi testuale di brani letterari Verifica la capacità di comprendere le strutture linguistiche presenti; di riconoscere le peculiarità espressive dell'autore; di risalire agli aspetti generali dell'opera e al contesto culturale. <p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <p>Aspetti della verifica: conoscenza dei contenuti; competenze linguistiche e capacità argomentative; organizzazione del pensiero e del discorso; capacità di connessioni "verticali" e interdisciplinari.</p>
Area scientifica	<p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei linguaggi specifici ; uso corretto e sintetico degli stessi; ➤ Acquisizione di elementi cognitivi per le risoluzioni dei problemi legati sia all'osservazione della realtà che allo sviluppo autonomo del pensiero scientifico; ➤ Sviluppo delle capacità logiche sintetiche; ➤ Capacità di individuare relazioni tra cause ed effetti.

Tipologia di verifica

Verifiche scritte

➤ Elaborato scritto :

Aspetti della verifica :

- uso corretto degli strumenti di calcolo;
- capacità di interpretazione del testo;
- rigore logico nelle tecniche risolutive.

➤ Questionari a risposta singola e trattazione sintetica

- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di sintesi e/o argomentative;
- Utilizzazione del linguaggio scientifico.

Colloquio orale

Aspetti della verifica: conoscenza dei contenuti specifici e degli eventuali algoritmi risolutivi dei problemi; applicazione di relazioni; uso dei linguaggi specifici; individuazione dei nessi di causa – effetto nell'interpretazione dei fenomeni naturali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Obiettivi da valutare	Competenze linguistiche: a) uso corretto delle strutture morfosintattiche; b) proprietà lessicale, linearità e chiarezza del periodo.
	Capacità logico-riflessive: a) aderenza alla traccia e coerenza interna; b) utilizzazione delle conoscenze e capacità di argomentazione; c) originalità delle riflessioni.

5.1. INDICATORI DEI LIVELLI DI SUFFICIENZA

Premesso che:

- le competenze e capacità sopra indicate concorrono in modo paritario e complementare alla qualità dell'elaborato;
- la classe, a causa di un livello linguistico in qualche caso ancora lacunoso, non ha potuto completare nel triennio lo sviluppo di entrambe le competenze e capacità in tutti gli allievi, denotando comunque soddisfacenti progressi, ora più in una direzione, ora più nell'altra; si è fissato, come **criterio** minimo per il **conseguimento della sufficienza**, in alternativa:

sufficiente	<u>uso generalmente corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, nonché sufficiente chiarezza e linearità espositiva, nonostante qualche limite nell'organicità e/o complessità dei contenuti e delle riflessioni;</u>
	<u>oppure:</u> <u>capacità di interpretazione e riflessione autonoma e soddisfacente livello contenutistico, pur in presenza di residue incertezze morfosintattiche e/o lessicali e nella linearità del discorso.</u>

5.2. LIVELLI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA:

discreto / buono	Si è pertanto ritenuto superiore alla sufficienza l'elaborato che ha presentato un livello comunque positivo sia sul piano delle competenze linguistiche che delle capacità logico - riflessive, con esiti pienamente soddisfacenti sotto uno dei due aspetti.
ottimo	Si è valutato invece a livelli di eccellenza l'elaborato che ha denotato lo sviluppo pienamente adeguato di entrambe le competenze e capacità.

5.3. LIVELLI INFERIORI ALLA SUFFICIENZA

mediocre	Si è ritenuto mediocre l'elaborato che ha presentato un uso non sempre corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, limiti di linearità e complessità nell'argomentazione e di originalità delle riflessioni.
negativo	Si è infine ritenuto negativo l'elaborato che ha presentato un uso gravemente scorretto delle strutture morfosintattiche, lessico improprio, scarsa linearità del periodo, scarsa aderenza alla traccia e/o coerenza interna, gravi limiti nelle capacità argomentative, riflessioni elementari.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA

Obiettivi da valutare	Competenze: uso corretto degli strumenti di calcolo.
	Capacità logiche: aderenza alla traccia originalità della risoluzione del problema.

6.1. INDICATORI DEI LIVELLI DI SUFFICIENZA

Sufficiente	È stato fissato il seguente criterio per il conseguimento della sufficienza a seconda delle richieste del problema: 1) uso generalmente corretto degli strumenti di calcolo; 2) corretta impostazione nello studio del grafico di una funzione.
--------------------	---

6.2. LIVELLI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA

discreto / buono	Si è ritenuto discreto/buono l'elaborato che ha presentato un positivo contenuto sia sul piano della correttezza formale, denotando abilità risolutiva e di calcolo, sia sul piano delle capacità logiche e di sintesi, con esiti pienamente soddisfacenti sotto uno dei due aspetti.
ottimo	Si è valutato a livelli di eccellenza l'elaborato che ha denotato lo sviluppo adeguato sia delle competenze che delle capacità su indicate.

6.3. LIVELLI INFERIORI ALLA SUFFICIENZA

mediocre	Si è ritenuto mediocre l'elaborato che ha presentato un uso non sempre corretto degli strumenti di calcolo e limiti nell'impostazione del problema.
negativo	Si è ritenuto negativo l'elaborato che ha presentato un uso scorretto degli strumenti di calcolo e un'errata impostazione della risoluzione del problema.

7. VERIFICHE SCRITTE PLURIDISCIPLINARI E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi generali del Consiglio di classe sono stati verificati sia attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di verifiche programmate nell'ambito delle aree disciplinari e all'interno delle singole discipline sia con la somministrazione di due simulazioni della terza prova dell'esame di stato, svolte nei mesi di dicembre e aprile. Le discipline coinvolte e gli argomenti trattati nelle due simulazioni sono contenute negli allegati al presente documento.

Tipologia	<u>TRATTAZIONE SINTETICA</u>						
	Tale tipologia è sembrata rispondere meglio alla storia della classe e agli obiettivi che si intendevano verificare. <u>In questa prova sono state positivamente valutate tanto la conoscenza globale sufficientemente chiara dei contenuti quanto le attitudini e le inclinazioni dimostrate per uno specifico ambito disciplinare.</u>						
Criteri di Valutazione	Conoscenze dei contenuti disciplinari	punti 1	punti 2	punti 3	punti 4	punti 5	punti 6
	Competenze linguistiche: uso delle strutture morfosintattiche				punti 1	punti 2	punti 3
	Competenze linguistiche: chiarezza e proprietà di linguaggio				punti 1	punti 2	punti 3
	Capacità di sintesi e logiche				punti 1	punti 2	punti 3

8. CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Avvertenza: per i programmi dettagliati di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati, che sono da ritenersi parte integrante di questo documento. Qui di seguito ne vengono indicate le linee generali.

Filosofia	
<p>Questioni di filosofia teoretica</p> <p>Il concetto di sistema e le filosofie idealistiche ottocentesche (Autori: Fichte, Schelling, Hegel); il pessimismo di Schopenhauer ne <i>Il mondo come volontà e come rappresentazione</i> (il tema del corpo nella rappresentazione del soggetto e del mondo); la concezione nietzscheana della volontà e l'abbattimento del "mondo vero"; la concezione feuerbachiana della religione; il materialismo storico e dialettico di Marx; la scoperta psicoanalitica dell'inconscio freudiano.</p> <p>Questioni di estetica e di filosofia morale</p> <p>La ragione pratica in Kant; morale, etica e politica in Hegel; la concezione marxiana delle "sovrastrutture" del mondo spirituale e l'avvento del comunismo; le vie della liberazione in Schopenhauer e la funzione gnoseologica e morale della tragedia; Nietzsche, <i>Nascita della tragedia</i>; Freud e il disagio della civiltà; le analisi sociologiche della Scuola di Francoforte.</p>	

Storia	
L'età dell'imperialismo	<i>Società e Stato nell'età giolittiana. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa. La Grande Guerra La rivoluzione sovietica</i>
Il primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale	<i>L'avvento del fascismo in Italia. La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich. I regimi autoritari nell'Europa degli anni '20.</i>
Il mondo fra le due guerre	<i>La stabilizzazione moderata in Francia e in Inghilterra. La crisi del '29 e gli anni Trenta. L'Urss di Stalin. La guerra civile spagnola. La situazione dei paesi orientali.</i>
Il secondo dopoguerra	<i>La seconda guerra mondiale La divisione del mondo in blocchi contrapposti; la "guerra fredda"; la storia italiana dopo la proclamazione della Repubblica; la rivoluzione cinese; l'Europa occidentale e il Mercato comune. Problemi della decolonizzazione e questione mediorientale.</i>

Letteratura italiana	
L'età del Romanticismo	<p><i>Premesse generali sui movimenti preromantici.</i> <i>Caratteri generali sulla poetica e sulla cultura del Romanticismo europeo.</i> <i>Caratteri del Romanticismo italiano e momenti di polemica con la tradizione neoclassica.</i> <i>Ugo Foscolo.</i> <i>Alessandro Manzoni.</i> <i>Giacomo Leopardi.</i></p>
La letteratura del periodo post-unitario	<p><i>Quadro sintetico sulla letteratura del periodo post-unitario; caratteri della Scapigliatura.</i> <i>Naturalismo e Verismo: caratteri comuni ed elementi distintivi.</i> <i>Giovanni Verga</i></p>
La crisi dei fondamenti e dei linguaggi artistici tradizionali	<p><i>Caratteri generali del Decadentismo</i> <i>Giovanni Pascoli.</i> <i>Gabriele D'Annunzio.</i> <i>Italo Svevo.</i> <i>Luigi Pirandello.</i> <i>Quadro generale delle tendenze poetiche novecentesche, con accenni al Futurismo</i> <i>Giuseppe Ungaretti: la poetica ermetica</i> <i>Eugenio Montale: la rielaborazione della tradizione poetica</i></p>
Dante	<i>Paradiso, canti 1, 3, 6</i>

Latino	
Autori	<p>Seneca Lucano Petronio Plinio il vecchio Quintiliano Marziale Giovenale Tacito Apuleio L'apologetica I padri della Chiesa</p>

Matematica	
Numeri complessi	<i>Numeri complessi Piano di Gauss Operazioni in C, potenza e radice</i>
Matrici e Sistemi lineari	<i>Matrici, determinante Rango di una matrice, Sistemi di equazioni lineari Teorema di Rouché-Capelli</i>
Funzioni	<i>Funzioni reali di variabile reale Funzioni elementari</i>
Limiti di funzioni	<i>Concetto di limite Il calcolo con i limiti. Teoremi fondamentali Limiti notevoli Funzioni continue</i>
Calcolo Differenziale	<i>Derivata di una funzione Significato geometrico della derivata Equazione della retta tangente ad una curva Derivabilità e continuità Calcolo di derivate Teoremi sulle funzioni derivabili Punti di max e minimo. Concavità. Punti di flesso. Rappresentazione grafica di funzioni</i>
Integrali	<i>Primitive di una funzione Calcolo di integrali indefiniti Metodi di integrazione Integrali definiti e calcolo delle aree</i>

Fisica	
Elettrostatica	<i>Elettricità, carica elettrica Legge di Coulomb Campo elettrico e potenziale Teorema di Gauss Condensatori e capacità</i>
Corrente elettrica	<i>Intensità di corrente elettrica Conduttori, resistenze Circuiti in corrente continua Leggi di Ohm e principi di Kirchhoff</i>
Magnetismo	<i>Campo di induzione magnetica Relazione tra corrente e magnetismo Forza di Lorentz Magnetismo nella materia Induzione elettromagnetica, Legge di Faraday-Neumann-Lenz</i>
Onde elettromagnetiche	<i>Elettromagnetismo Equazioni di Maxwell Caratteristiche delle onde elettromagnetiche</i>

Letteratura inglese	
L'età del Romanticismo	<i>Il romanzo gotico – M. Shelley Il Pre-Romanticismo: Blake Il Romanticismo. I generazione: Wordsworth e Coleridge Il Romanticismo. II generazione: Keats - Byron</i>
L'affermazione della borghesia	<i>L'età vittoriana Il romanzo sociale-umanitario: Dickens The horror and the crime novel: Stevenson. Il naturalismo e T. Hardy</i>
La crisi dei fondamenti e i nuovi linguaggi artistici	<i>Estetismo e Decadentismo Modernismo: I "War Poets". Joyce. D. H. Lawrence</i>
L'età dei totalitarismi	<i>Il romanzo distopico: Orwell</i>

Disegno e storia dell'arte	
Il "700" illuminista	<i>L'architettura parlante di Ledoux</i>
Il Neoclassicismo	<i>Motivazioni e linee di sviluppo dell'arte neoclassica, il rapporto con la tradizione classica, opere ed artisti significativi</i>
L'arte del "Romanticismo"	<i>I temi e i caratteri dell'espressione artistica, opere ed artisti significativi.</i>
Il "Realismo"	<i>Le motivazioni e le finalità , opere ed artisti significativi.</i>
L'"Impressionismo" e il "Post-impressionismo"	<i>Spazio, luce, colore, soggettività ed oggettività nella rappresentazione artistica: opere ed artisti significativi.</i>
Il '900	<i>Le avanguardie pittoriche, architettura degli anni Venti.</i>

Scienze	
La Terra e lo spazio	<i>1. Struttura dell'universo. 2. Ipotesi sull'origine dell'universo. 3. Le stelle e l'evoluzione stellare. Il sistema Sole - Terra – Luna; movimenti e reciproche interazioni.</i>
La dinamica interna della Terra	<i>1. Materiali Crosta Terrestre: Minerali – Rocce 4. Struttura interna della Terra 5. Fenomeni vulcanici 4. Teoria della tettonica a zolle</i>

Educazione fisica	
L'apprendimento motorio	<i>Concetto di abilità motoria. I problemi dell'apprendimento motorio.</i>
Il fenomeno sportivo	<i>Il concetto di sport. Il concetto di doping.</i>
Nozioni di anatomia	<i>Lo scheletro. Le articolazioni. I muscoli.</i>
Educazione alla salute	<i>Rischio sedentarietà. Igiene dell'alimentazione. Tecniche di primo soccorso</i>

Religione	
Il problema religioso	<i>I grandi interrogativi dell'uomo (vita, morte, sofferenza).</i>
Il problema etico	<i>I tratti peculiari della morale in relazione alle problematiche esistenti. La dignità della persona umana; il valore della vita; il razzismo; droga; famiglia; danaro.</i>

Napoli, 10 maggio 2011

Il Consiglio di classe

Prof. Enrico Chianese
 Prof. Antonio Coppola Bottazzi
 Prof.ssa Maria Rosaria Esposito
 Prof. Luigi Loreto
 Prof.ssa Rosanna Petrillo
 Prof.ssa Immacolata Usai
 Prof. Giuseppe Vacatello
 Prof. Daniele Vaccaro

Il Dirigente scolastico

Prof. Giuseppe Cardinale

ALLEGATO A: SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Liceo Scientifico Statale “Renato Caccioppoli”

Classe V sez. I

Anno scolastico: 2010/11

Simulazione della terza prova dell'esame di stato (tipologia A)

1) Filosofia

La collocazione e la funzione dello Stato all'interno del sistema hegeliano e la critica delle concezioni giusnaturalistiche e contrattualistiche.

2) Scienze

Descrivi quali sono le principali caratteristiche dell'attività solare.

3) Inglese

In no more than 15 lines compare this extract from Joyce's Ulysses to the Victorian novels you have studied as regards (a) setting in time and place, (b) narrative technique and points of view, (c) subject matter, (d) characters and language.

4) Storia dell'Arte

Il “superamento” dell'Impressionismo nella pittura di Cézanne.

Candidato: _____

Liceo Scientifico Statale “Renato Caccioppoli”

Classe V sez. I

Anno scolastico: 2010/11

Simulazione della terza prova dell’esame di stato (tipologia A)

- 1) Storia
Cause e dinamica della crisi del '29.
- 2) Scienze
Descrivi, sinteticamente, le principali prove e conseguenze della rotazione terrestre.
- 3) Inglese
Write a paragraph in which you highlight the features of the Victorian novel as regards the setting, the narrative techniques and the theme.
- 4) Storia dell’Arte
La pittura di paesaggio fra Constable, Turner, Corot.

Candidato: _____

